

## 36° Cantiere di Montepulciano. Kermesse sinfonica da Mozart a Henze

Articolo di: Daniela Puggioni



[1]

Il 36° **Cantiere Internazionale d'Arte di Montepulciano**, dedicato ad **Hans Werner Henze** per il suo 85° compleanno, ha inaugurato il 21 luglio 2011 con il primo dei tre concerti sinfonici con l'**Orchestra del Royal Northern College of Music Manchester** – orchestra in residence - diretta da **Roland Böer**; i successivi sono avvenuti il 25 e 31, la presente recensione tratterà dei primi due.

La sinfonia di *Aida* di **Giuseppe Verdi**, che ha aperto il concerto, è stato un omaggio ai **150 anni dell'Unità di Italia** nella persona del più significativo musicista legato al **Risorgimento**. L'*Aida* fu commissionata per l'inaugurazione del Teatro dell'opera del **Cairo** in concomitanza dell'apertura del **canale di Suez**. La sinfonia fu scritta dal musicista dopo che la prima del Cairo saltò, a causa della disastrosa sconfitta francese ad opera dei prussiani nel 1870 a **Sedan** e il successivo avvento della **Comune di Parigi**. Verdi, dopo averla composta, si accorse durante le prove per l'esecuzione a **Milano** nel 1872, che il *preludio*, precedentemente scritto, era drammaticamente più efficace nella sua concisione. La *sinfonia* in cui compaiono più temi dell'opera, pur nell'interessante scrittura musicale è più adatta ad una sala da concerto, mentre il preludio con i tre temi che sintetizzano il cuore del dramma di *Aida*, introduce magistralmente nell'azione.

Il successivo brano eseguito è molto intrigante per l'incrociarsi di sensazioni tra musica e pittura, si tratta di una *suite di musiche di danza in sei movimenti* di **Henze**: *Das Vocaltuch der Kammersängerin Rosa Silber* ( Il tessuto vocale della cantante da camera Rosa Silber), "*balletto astratto*" dedicato a **Boris Blancher**, dall'omonimo quadro (1922) di **Paul Klee**. Il pittore, figlio di un musicista e violinista egli stesso, dopo avere ascoltato la cantante realizzò il dipinto in cui inserì, insieme alle iniziali della donna, le vocali – a e i o u - quasi a voler evocare la musica udita.

**Henze** compose il balletto in seguito alla commissione del RIAS ( Radio nel settore americano) di **Berlino**, la partitura fu eseguita sotto la direzione di **Ferenc Fricsay** per la prima volta nel 1951, in forma di concerto e nel 1958 a **Colonia** con la coreografia di **Lisa Kretschmar**. Nel 1990 con la revisione della partitura **Henze** inserì come sottotitolo "*esercizi con Stravinskij su un quadro di Paul Klee*". Nella musica, infatti, il musicista evoca l'atmosfera del dipinto usando un linguaggio musicale e un colore sonoro ispirati al *neoclassicismo* di **Stravinskij** in un gioco di variazioni su un tema infantile: "*C'est le mai, c'est le mai, c'est le jolie mois de mai*".

*Young person's guide to the orchestra op.34* ( La guida del giovane all'orchestra)(1946) *Variazioni e fuga su un tema di Purcell* di **Benjamin Britten** è stato il brano seguente. Il tema di **Purcell** proviene da un *rondò* dell'*Abdelazar o La vendetta del moro* e viene esposto all'inizio da tutta l'orchestra, le 13 variazioni che ne derivano illustrano in successione le caratteristiche degli strumenti dalle sezioni dell'orchestra, cominciando dal registro più acuto per giungere a quello più grave. Una fuga, in cui sono presenti tutti gli strumenti conclude la composizione.

Ci è parso che questo brano come la seguente *Sinfonia n.1 in si bem. mag.op.39 Primavera* (1841) di **Robert Schumann** abbiano avuto una riuscita più convincente dei brani precedenti, forse in quanto più congeniali ai giovani dell'**Orchestra del Royal Northern College of Music Manchester**. La sinfonia di **Schumann** segna nella composizione il decisivo passaggio dal pianoforte all'orchestra, ritenuta dal musicista più rispondente alle sue esigenze creative.

Scritta di getto, in un'atmosfera di grande felicità dopo il matrimonio con **Clara Wieck**, dopo tutti gli ostacoli posti dal padre della donna e ispirata dalla lettura di una poesia di **Adolph Böttgerin**, come affermò **Clara** nel suo diario; la musica della composizione non è descrittiva ma esprime una trascinate e gioiosa vitalità. In questa esecuzione è stata presentata la versione di **Gustav Mahler** che fece alcuni limitati cambiamenti nell'orchestrazione.

Il secondo concerto è stato aperto da un brano di **Henze** *La selva incantata Aria e Rondò per orchestra* (1991), tratta da tre scene del secondo atto dell'opera "*König Hirsch*" (Re Cervo), che fu composta tra 1953 e 1956 con libretto basato sulla novella di **Gozzi**. La composizione dell'opera coincide con l'arrivo e successivo soggiorno in Italia di **Henze**; il contatto con la natura e la cultura italiana fu un evento che influì profondamente sul musicista. È un'opera fiabesca ma anche ironica ispirata al ciclo *vita – morte – rinascita*, con una musica ricca di sfumature sia nei colori che nell'espressione. *La selva incantata* è un brano molto affascinante che evoca le antiche monodie e usa forme dodecafoniche che si intrecciano a quelle tonali.

*Orchésografie* di **Mauro Montalbetti** si basa su alcuni frammenti di tre danze: *Pavana, Branle e Gagliarda* di **Thoinot Arbeau**. Da queste melodie attraverso continue trasformazioni il musicista ottiene una tavolozza di ritmi e colori che coinvolgono l'ascoltatore.

Il *Concerto per pianoforte e orchestra in sol maggiore* del 1931 appartiene alla maturità di **Maurice Ravel** e fu composto nello stesso anno del *Concerto per la mano sinistra*. Nella musica si avvertono ritmi, colori e atmosfere che provengono dal jazz e dalle melodie e ritmi baschi, la struttura evoca come modello **Mozart** soprattutto nell'ampia e meditativa melodia dell'*Adagio assai*. Il concerto è un pezzo spumeggiante e pieno di colore e ritmo che richiede grande virtuosismo all'orchestra e al solista; **Markus Belheim** si disimpegnato con grande perizia nell'esecuzione della sua parte ed è stato lungamente applaudito.

*La muse e le poète op.132* (1910) di **Camille Saint-Saëns** è un brano di rara esecuzione e venne scritto negli ultimi anni di vita del compositore. Inizialmente fu scritto per violino, violoncello e pianoforte, la cui parte fu poi trascritta per orchestra mentre il titolo è un'aggiunta dell'editore. In questo fascinoso brano che avvolge morbidamente l'ascoltatore i due strumenti solisti dialogano tra loro e l'orchestra in atmosfera densa di colori musicali, profondamente romantica e sensuale, ma anche nostalgica come se il compositore desse l'addio ad un tempo ormai trascorso. L'interpretazione di **Tatiana Samouil** e di **Justus Grimm** ha profondamente aderito allo spirito della composizione non sovrapponendo l'esecuzione virtuosistica al contenuto del brano.

*Tod und Verklärung op. 24* (Morte e Trasfigurazione) di **Richard Strauss**, creato nel 1889. è un *poema sinfonico* che appartiene al periodo giovanile mentre i versi di **Alexander Ritter** che accompagnano il brano furono scritti dopo la composizione della partitura che illustrano senza aver influito sul contenuto della musica. Il musicista, influenzato dalla lettura di filosofi come **Schopenhauer** e **Nietzsche**, scrisse questa musica, in cui è chiaramente percepibile l'inevitabile influsso di **Wagner**, pensando ad un uomo, l'artista che ha combattuto per un ideale, nel momento del trapasso tra vita e morte: le sofferenze, il fluire dei ricordi in una pausa concessa dal dolore e la trasfigurazione finale nel decesso.

Una partitura complessa ma intensa che, pur necessitando di un'orchestra in grado di superare tutte le difficoltà virtuosistiche, si impone per il contenuto e coinvolge soprattutto nelle parti più meditative. La musica rivela già l'interesse per la narrazione che sfocerà nelle opere teatrali successive e la grande abilità nell'orchestrazione. Entrambi i concerti sono stati calorosamente applauditi dal pubblico **Roland Böer** ha dimostrato ancora una volta le sue indiscutibili doti interpretative unite alla rara facoltà di saper trasmettere le sue idee ai ragazzi, dimostrando così di possedere una notevole capacità didattica.

**Publicato in:** GN63 Anno III 8 agosto 2011

//

Scheda **Titolo completo:**

[36° Cantiere Internazionale d'Arte di Montepulciano](#) [2]

21- 31 luglio 2011

[Programma completo](#) [3]

Montepulciano (SI)

Direttore artistico Detlev Glanert

Direttore musicale Roland Böer

Ideatore Hans Werner Henze

Tema ispiratore: *Divina Commedia* di Dante Alighieri - terza tappa il *Paradiso*

### **21 luglio 2011 - Piazza Grande - Montepulciano**

Orchestra del Royal Northern College of Music Manchester

direttore Roland Böer

Giuseppe Verdi - Aida sinfonia

Hans Werner Henze - Das Vocaltuch der Kammersängerin Rosa Silber ( Il tessuto vocale della cantante da camera Rosa Silber). Introduction - Pas d'action - Variationen a/b - Intermède - Pas de deux - Conclusion

Benjamin Britten - Young person's guide to the orchestra op.34 ( La guida del giovane all'orchestra)(1946)

Variazioni e fuga su un tema di Purcell

Robert Schumann Sinfonia n.1 in si bem. mag.op.39 Primavera

### **25 luglio 2011 - Sala ex Macelli - Montepulciano**

Orchestra del Royal Northern College of Music Manchester

direttore Roland Böer

Tatiana Samouil, violino

Justus Grimm, violoncello

Markus Belheim, pianoforte

Hans Werner Henze - La selva incantata Aria e Rondò per orchestra dall'opera. "König Hirsch" ( Re Cervo)

Mauro Montalbetti - Orchésografie per orchestra commissione ICO Lecce – Tito Schipa - dedicato a Marcello Panni

Maurice Ravel - Concerto per pianoforte e orchestra in sol maggiore. Allegramente - Adagio assai - Presto

Camille Saint-Saëns - La muse e le poète op.132

Richard Strauss - Tod und Verklärung op. 24 (Morte e Trasfigurazione). Largo ( Il malato in prossimità della

morte) - Allegro molto (La battaglia tra la vita e la morte non offre alcuna tregua per l'uomo) - Meno mosso ( la vita del moribondo passa davanti a lui) - Moderato (La trasfigurazione)

**Articoli correlati:** [36° Cantiere di Montepulciano. Ariadne auf Naxos di Strauss](#) [4]

[36° Cantiere di Montepulciano. L'au de là della Contemporanea](#) [5]

[36° Cantiere di Montepulciano. L'occasione fa l'opera \(buffa\)](#) [6]

[36° Cantiere di Montepulciano. Ragazzini ironici hippy & happy](#) [7]

[36° Cantiere Internazionale d'Arte di Montepulciano. Musicae Officinae Faber](#) [8]

- [Musica](#)

**URL originale:**

<https://www.gothicnetwork.org/articoli/36-cantiere-di-montepulciano-kermesse-sinfonica-da-mozart-henze>

### Collegamenti:

[1] <https://www.gothicnetwork.org/immagini/roland-boer-foto-wolfgang-runkel>

[2] <http://www.fondazionecantiere.it/>

[3] <http://www.fondazionecantiere.it/cantiere/programma>

[4] <https://www.gothicnetwork.org/articoli/36-cantiere-di-montepulciano-ariadne-auf-naxos-di-strauss>

[5] <https://www.gothicnetwork.org/articoli/36-cantiere-di-montepulciano-lau-de-della-contemporanea>

[6] <https://www.gothicnetwork.org/articoli/36-cantiere-di-montepulciano-loccasione-fa-lopera-buffa>

[7] <https://www.gothicnetwork.org/articoli/36-cantiere-di-montepulciano-ragazzini-ironici-hippy-happy>

[8]

<https://www.gothicnetwork.org/articoli/36-cantiere-internazionale-darte-di-montepulciano-musicae-officinae-faber>